

# ***GAC “Golfo di Patti” s.c. a r.l.***

## **REGOLAMENTO INTERNO** **Informazioni generali**

### **Art. 1**

#### **Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Gruppo di Azione Costiera GAC Golfo di Patti, in appresso denominato, GAC, con particolare riguardo all’attuazione del Piano di Sviluppo Locale, in appresso denominato PSL.

Fermo restando il rispetto di quanto previsto dal bando di attuazione della misura 4.1 del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in caso della modifica della compagine sociale, le percentuali previste al paragrafo 5 del bando in argomento dovranno essere rispettate.

### **Art. 2**

#### **Principi generali**

Per il corretto espletamento delle attività di attuazione del PSL, l’azione svolta dal GAC tende a garantire:

- a) capacità amministrativa, assicurata da un’organizzazione in grado di svolgere le funzioni tecniche, amministrative, contabili e di controllo;
- b) solvibilità finanziaria basata sul contributo pubblico a valere sull’Asse IV del FEP, sulle quote sociali versate dai soci, su accordi o convenzioni con Istituti bancari, sul cofinanziamento apportato dai beneficiari di interventi finanziati dal GAC, secondo quanto previsto nel Piano Finanziario del PSL approvato;
- c) individuazione di risorse, strutture e servizi per svolgere correttamente l’attività di animazione e informazione;
- d) coinvolgimento degli operatori pubblici e privati a vario titolo interessati all’attuazione del PSL;
- e) attività promozionale idonea a favorire la massima partecipazione dei partner;
- f) rispetto della normativa che presiede all’attuazione del PSL e massima collaborazione con le Autorità di Gestione, di Certificazione, di Audit, con la CE e con gli altri Organi di controllo preposti;
- g) procedure di gestione improntate ai principi di trasparenza e pari opportunità;
- h) adempimento di tutte le attività derivanti dalla firma della convenzione.

### **Art. 3**

#### **Composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri, di cui 4 in rappresentanza della componente pubblica, 4 in rappresentanza della prima componente privata e tre in rappresentanza della seconda componente privata della compagine societaria.

L’organo amministrativo ha tutti i poteri per l’amministrazione della società.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori (sindaci effettivi e revisore, se nominati), con qualsiasi mezzo idoneo a verificare la prova dell’avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell’adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell’avviso vengono fissati la data, il luogo e l’ora della riunione, nonché l’ordine del giorno.

#### **Art 4**

##### **Rappresentanza, firma e poteri di amministrazione del Presidente**

Secondo quanto previsto dallo statuto si elencano le attività e le competenze relative ai poteri di rappresentanza del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ratifica i poteri di rappresentanza attribuiti al Presidente dallo Statuto, quali i poteri di firma e quelli di ordinaria amministrazione di seguito elencati:

- a) compiere qualsiasi operazione bancaria sui conti correnti aperti dal GAC;
- b) svolgere tutte le attività di funzionamento ordinarie per la vita del GAC, quali la sottoscrizione dei contratti con le figure professionali individuate ed i fornitori di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- c) procedere al pagamento di compensi, fatture e conti;
- d) esigere ed incassare somme e quant'altro dovuto e da chiunque al GAC e per qualsiasi titolo, rilasciando quietanze e liberatorie di quanto riscosso;
- e) effettuare ritiri e spedizioni di beni, valori, plichi e raccomandate;
- f) rappresentare il GAC nei confronti di qualsiasi Autorità, firmando istanze, ricorsi, reclami;
- g) stipulare contratti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;
- h) procedere agli adempimenti di legge che regolano la vita del GAC;
- i) adottare gli atti di tipo organizzativo, tecnico e amministrativo per l'implementazione e il buon funzionamento della struttura tecnico-amministrativa di attuazione del PSL e per il funzionamento del GAC;
- j) dare attuazione alle richieste dell'Autorità di Gestione e di ogni altro Organismo pubblico – o suo delegato – competente dell'attuazione, del controllo e della rendicontazione del FEP.

#### **Art. 5**

##### **Modifiche al PSL**

Qualora dovesse rendersi necessario modificare il PSL in fase operativa, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 17 (varianti) del bando di attuazione.

La proposta di variante formulata dal Coordinatore tecnico e vagliata dall'Organo direttivo, va inoltrata all'Amministrazione Regionale che, dopo la sua eventuale approvazione, è recepita dal Consiglio di Amministrazione del GAC.

#### **Art. 6**

##### **Attuazione del PSL**

L'attuazione del PSL compete al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente, che si avvalgono della struttura tecnica ed amministrativa del GAC.

Nell'attuazione del PSL sarà ricercato il massimo coinvolgimento dei partner e dei soci.

#### **Art. 7**

##### **Uffici**

La sede legale del GAC è a Patti sita in Piazza Mario Sciacca presso il Comune di Patti messa a disposizione gratuitamente dall'Ente locale socio.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire altri uffici, soprattutto ad uso Sportello informativo, a titolo non oneroso relativamente all'utilizzo dell'immobile utilizzato.

Per le riunioni locali con il partenariato e gli incontri di animazione, potrà essere richiesta ai Comuni la fornitura di sale in comodato gratuito.

Non saranno stipulati contratti di affitto di locali ed attrezzature con soci/partner del GAC e parenti e affini a quest'ultimi fino al quarto grado.

**Art. 8**  
**Struttura tecnico amministrativa**

La struttura organizzativa è coordinata dal **Coordinatore tecnico** le cui principali mansioni sono le seguenti:

- 1) provvedere all'organizzazione funzionale della struttura tecnica del GAC;
- 2) garantire il perseguimento degli obiettivi generali e specifici del PSL;
- 3) verificare e controllare le fasi di attuazione del PSL;
- 4) supervisionare l'attività del Responsabile Amministrativo-Finanziario in ordine al corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la gestione del PSL;
- 5) tenere i rapporti con il territorio del GAC, con il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca, Ministeri competenti, Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del P.O. FEP, CE;
- 6) verificare le modalità di attuazione, informazione e comunicazione del PSL;
- 7) predisporre i bandi relativi alle misure previste dal PSL;
- 8) sovrintendere alle attività di monitoraggio e all'implementazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA);
- 9) partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere tecnico del PSL;
- 10) provvedere alla realizzazione delle attività a gestione diretta del GAC, in conformità al contenuto del PSL;
- 11) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione del GAC sugli atti deliberativi per il raggiungimento degli obiettivi del PSL;
- 12) attuare gli interventi individuati dalla strategia del PSL, implementare i processi di sviluppo locale in atto, rafforzare le buone pratiche consolidate e concorrere all'elaborazione e realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo durevole dell'area costiera interessata nel rispetto dell'identità locale;
- 13) implementare e/o partecipare attivamente alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interregionale che transnazionale;
- 14) contribuire ad implementare il sistema complesso di governance territoriale.
- 15) presiedere le commissioni di valutazione del personale esterno.

Parimenti, le principali mansioni del **Responsabile amministrativo e finanziario (RAF)** sono le seguenti:

- 1) provvedere all'organizzazione funzionale della struttura amministrativa del GAC;
- 2) predisporre gli atti e i provvedimenti relativi al GAC, da sottoporre all'approvazione del Coordinatore tecnico, inclusa l'organizzazione delle strutture tecnico-amministrative di supporto;
- 3) integrare le commissioni di valutazione del personale esterno;
- 4) gestire le attività amministrative e di rendicontazione del PSL, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa;
- 5) organizzare le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del PSL, la predisposizione delle dichiarazioni di spesa, dei rapporti periodici di avanzamento e l'attività di supporto al Coordinatore tecnico nei rapporti con le istituzioni (comunitarie, nazionali) preposti ai controlli;
- 6) supportare il Coordinatore tecnico all'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del PSL;
- 7) supportare il Coordinatore tecnico per la stesura dei bandi, per le procedure di acquisto di beni e per le forniture di servizi da eseguire in economia secondo la normativa di riferimento;

- 8) verificare la correttezza e la completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai vari bandi emanati dal GAC e proporre la liquidazione delle spese al Coordinatore Tecnico;
- 9) collaborare alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione del PSL e alle attività a supporto degli Organi del GAC (Consiglio e Assemblea);
- 10) partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;
- 11) organizzare l'archivio cartaceo ed informatico;
- 12) coordinare le attività dei consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro;
- 13) verificare la conformità amministrativa di tutti gli interventi previsti nel PSL (interventi a titolarità se il beneficiario finale è il GAC e a regia nel caso i beneficiari sono soggetti esterni al GAC);
- 14) implementazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA).

Al Coordinatore tecnico ed al Responsabile amministrativo e finanziario è attribuito un compenso di importo fino a € 35.000,00 annui corrispondente al 50% di quanto previsto dal contratto di lavoro degli Enti Locali per figure professionali apicali.

### **Art. 9 Unità di staff**

A sostegno delle figure appena menzionate, il GAC può dotarsi di uno staff amministrativo, uno staff tecnico e uno staff di animazione territoriale. Tali strutture svolgono i compiti e le attività loro assegnate, osservando scrupolosamente il principio di separazione delle funzioni e adottando senza eccezione le procedure previste dal "manuale descrittivo delle procedure e dei controlli" in attuazione del FEP 2007/2013.

Per le strutture di cui sopra, il GAC utilizzerà personale dei soci pubblici all'uopo distaccato, nel rispetto della normativa vigente, e previa sottoscrizione di accordi che regolino i rapporti tra gli Enti interessati ed i collaboratori coinvolti.

Ai fini della selezione del personale distaccato, si procederà nel rispetto delle disposizioni pubblicistiche ed atti di interpello.

La valutazione delle candidature è demandata al Coordinatore tecnico ed al Responsabile amministrativo e finanziario.

Entro 30 giorni dalla presa in servizio presso il GAC, con la quale deve intendersi perfezionato il procedimento di distacco, il GAC comunicherà ruoli e nominativi all'Amministrazione regionale competente.

Per l'attività prestata presso il GAC, il trattamento economico riconosciuto al personale distaccato è quello del Contratto Collettivo vigente presso l'Ente di provenienza, dallo stesso debitamente documentato.

Lo staff tecnico ed amministrativo in cui si articola il GAC è composto da:

- a) n. 1 esecutore amministrativo Cat. B;
- b) n. 1 istruttore tecnico Cat. C;
- c) n. 1 istruttore amministrativo/contabile cat. C;
- d) n. 1 funzionario per attività di revisore contabile cat. D.

Eventuali implementazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'attuazione del programma, dovranno essere autorizzate dal Dipartimento regionale competente.

Gli impegni di spesa relativi alla struttura tecnico amministrativa sono adottati in conformità al budget di spesa per il funzionamento del GAC approvato dalla Regione Siciliana secondo quanto indicato nel Piano Finanziario del PSL approvato.

## **Art. 10**

### **Ricorso al personale esterno**

Il ricorso a consulenti esterni deve intendersi eccezionale e per esigenze che richiedono alta professionalità (a titolo esemplificativo, assolvimento di adempimenti amministrativo-legali, fiscali, sicurezza, privacy, animazione territoriale, comunicazione e promozione). La richiesta al Consiglio di Amministrazione è di iniziativa del Coordinatore tecnico sentito il Responsabile amministrativo.

Resta inteso che sarà possibile ricorrere all'esterno, con le procedure di cui al D. lgs. N. 163/2006, solo nel caso di documentata impossibilità a reperire la professionalità richiesta tra il personale dipendente dei soci e dei partner pubblici del GAC.

Non è consentita l'attivazione di oltre tre rapporti di consulenza esterna, se non previa autorizzazione del Dipartimento regionale competente.

La determinazione del compenso scaturirà dall'esito della procedura di selezione per la quale costituiranno utile riferimento i minimi tariffari previsti dalle tariffe professionali, seppur non più vincolanti, anche nel caso in cui esse non dovessero risultare vigenti alla data dell'incarico.

Per ogni altra disposizione relativa al presente punto, si rinvia al Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di cui all'allegato A.

## **Art. 11**

### **Attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del PSL**

Il Presidente si avvale del Coordinatore tecnico e del Responsabile amministrativo e finanziario per le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del PSL. Ciascuna delle figure menzionate è responsabile in solido delle informazioni fornite agli Enti preposti per l'attuazione del FEP.

## **Art. 12**

### **Incompatibilità e separazione delle funzioni**

Nell'attuazione del PSL il GAC adotta tutte le iniziative utili ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse e di incompatibilità e a garantire la separazione delle funzioni.

In particolare si rappresentano le seguenti incompatibilità:

- a) i componenti del Consiglio di Amministrazione non possono svolgere attività di istruttoria/selezione/valutazione dei progetti e delle domande di aiuto;
- b) i soci privati del GAC che assumono la carica di amministratore del GAC, ovvero i soggetti giuridici rappresentati all'interno del Consiglio di Amministrazione del GAC, ovvero gli amministratori stessi, e parenti e affini fino al quarto grado, non potranno essere fornitori del GAC nell'ambito dell'attuazione del PSL;
- c) i soggetti preposti alla istruttoria/selezione/valutazione non devono coincidere né avere rapporti professionali, né essere parenti o affini sino al quarto grado con i titolari di progetti ed i partecipanti ai bandi o avvisi pubblici, sia per le azioni "a regia" che per quelle "a titolarità";
- d) in caso di rilevate ulteriori incompatibilità di componenti del Consiglio di Amministrazione, relativamente alla trattazione di un punto posto in discussione all'ordine del giorno, questi non devono partecipare alla seduta per tutta la durata della trattazione del punto stesso.

In caso di conflitto di interessi, incompatibilità e/o sovrapposizione di funzioni, il Consiglio di Amministrazione ne deve essere informato immediatamente al fine di poterlo risolvere con urgenza, come previsto dalle disposizioni attuative del bando di attuazione della misura 4.1 del FEP.

## **Art. 13**

### **Procedure per la definizione e la pubblicazione dei bandi**

Per le azioni da realizzare con la procedura a regia, gli elementi minimi da indicare nel bando sono i seguenti:

- a) finalità generali e contenuto dell'intervento;

- b) area territoriale di attuazione;
- c) dotazione finanziaria;
- d) intensità dell'aiuto;
- e) soggetti ammissibili a finanziamento;
- f) requisiti di ammissibilità;
- g) criteri di selezione;
- h) documentazione per accedere al contributo;
- i) tempi e modalità di esecuzione dei progetti;
- j) varianti;
- k) proroghe;
- l) vincoli di alienabilità e di destinazione;
- m) modalità di erogazione dei contributi;
- n) obblighi;
- o) controlli;
- p) revoca dei contributi;
- q) recupero somme erogate;
- r) cumulo degli aiuti pubblici;
- s) tempi e responsabilità e provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi;
- t) modulistica.

Per le operazioni da realizzare con la procedura "a titolarità" il GAC dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa sugli appalti pubblici (D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ed ii.), come previsto dal paragrafo 16 del bando di attuazione della misura 4.1 del FEP.

Bandi e graduatorie saranno pubblicati secondo le modalità previste dalla vigente normativa sulla pubblicità degli atti a livello regionale e comunitario.

#### **Art. 14**

##### **Valutazione e formazione della graduatorie delle domande di aiuto**

Tutte le fasi istruttorie e di controllo adottate dal GAC in attuazione delle misure previste nel PSL dovranno conformarsi alle indicazioni riportate sul "Manuale descrittivo delle procedure e dei controlli" in attuazione del FEP 2007/2013, nonché alle prescrizioni del bando di attuazione della misura 4.1 del FEP.

#### **Art. 15**

##### **Attività di informazione**

La strategia di sviluppo locale è divulgata e condivisa a diversi livelli: locale, regionale, nazionale; inoltre sarà garantito l'accesso all'informazione da parte di altri partenariati locali, italiani ed esteri.

Ciò impone di approntare strumenti ed iniziative idonee, primo tra tutti un sito web di facile navigazione e ricco di contenuti.

I bandi per le azioni a regia e per quelle a gestione diretta del GAC saranno opportunamente pubblicizzati e presentati ai potenziali interessati in occasione di tavoli partenariali.

Saranno organizzati convegni o seminari di presentazione dei risultati e degli elementi innovativi che possono esser trasferiti in altri contesti.

Appositi workshop faciliteranno l'attività di internazionalizzazione e la creazione di reti tra gli operatori.

Il Coordinatore tecnico, avvalendosi di tutto il personale del GAC vigila sull'attuazione della normativa comunitaria che detta obblighi in materia di informazione e pubblicità relativamente agli interventi finanziati dai fondi strutturali europei (rif. art. 32 del Reg. (CE) n. 498/2007 e art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006).

**Art. 16**  
**Controlli e valutazione interna del G.A.C.**

L'autovalutazione è condotta a livello di PSL, con riguardo al valore aggiunto derivante dall'applicazione del GAC.

Da questo processo dovranno derivare i seguenti effetti:

- a) miglioramento della gestione grazie all'individuazione e alla correzione delle criticità incontrate nel corso dell'attuazione;
- b) potenziamento della partecipazione degli operatori locali;
- c) facilità nella raccolta e nella disponibilità di dati per il monitoraggio, i controlli e la valutazione del PSL.

Di seguito, si indicano le principali indagini sulle quali si basa l'attività di autoanalisi:

- d) analisi procedurale;
- e) analisi dell'attuazione finanziaria e fisica;
- f) analisi presso i destinatari finali;
- g) analisi del processo di attuazione con gli stakeholders.

Alla ricerca e all'elaborazione dei dati e degli indicatori di valutazione contribuiscono, ciascuna secondo la propria competenza, tutti gli uffici e gli operatori del GAC.

I "prodotti" dell'attività di controllo e autovalutazione saranno i seguenti:

Relazione sull'attuazione

Posizioni coinvolte: Coordinatore tecnico, Responsabile amministrativo e finanziario, struttura tecnica, amministrazione.

Destinatari: Consiglio di Amministrazione.

Periodicità: Trimestrale o secondo le scadenze indicate dall'Amministrazione Regionale.

Indagine sul coinvolgimento del partenariato e sull'efficacia della comunicazione

Posizioni coinvolte: Coordinatore tecnico, Responsabile amministrativo e finanziario, struttura di animazione, valutatore indipendente.

Destinatari: Consiglio di Amministrazione, Tavolo del partenariato.

Periodicità: Trimestrale o secondo le scadenze indicate dall'Amministrazione Regionale.

Indagine sull'efficacia della comunicazione

Posizioni coinvolte: Coordinatore tecnico, Responsabile Amministrativo e Finanziario struttura di animazione.

Destinatari: Consiglio di Amministrazione, Tavolo del partenariato.

Periodicità: Trimestrale o secondo le scadenze indicate dall'Amministrazione Regionale.

Analisi sulla puntualità negli adempimenti richiesti dal RAdG/AdG

Posizioni coinvolte: Coordinatore tecnico, Responsabile amministrativo e finanziario, amministrazione.

Destinatari: Consiglio di Amministrazione.

Periodicità: Trimestrale o secondo le scadenze indicate dall'Amministrazione Regionale.

**Art. 17**  
**Controlli amministrativi e tecnici**

Le verifiche sulle domande di aiuto saranno svolte da istruttori del GAC secondo quanto previsto nei rispettivi bandi.

Per la metodologia dei controlli si farà riferimento al Manuale delle procedure e dei controlli ed alle disposizioni emanate.

## **Art. 18**

### **Disposizioni relative ad ulteriori costi del personale**

Per le trasferte, in caso di missioni preventivamente autorizzate dal Presidente, di amministratori e dal Coordinatore tecnico per quanto riguarda il personale ed i consulenti esterni del GAC, si applicano i limiti, le condizioni e le tariffe previste per gli Enti Locali.

## **Art. 19**

### **Procedure per l'acquisizione di beni e servizi.**

Il Consiglio di Amministrazione approva il "Regolamento per le forniture in economia di beni e servizi" in conformità a quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii.).

## **Art. 20**

### **Gestione degli archivi e tracciabilità dei documenti**

Gli archivi contenenti i fascicoli con la documentazione progettuale, contabile e amministrativa relativa alle attività cofinanziate sono ubicati presso la sede legale del GAC.

La gestione degli archivi avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e la documentazione sarà conservata, fermi restando gli obblighi di legge, per almeno 10 anni dall'ultimo pagamento effettuato.

L'archivio sarà ordinato per singola misura e, al suo interno, per singola azione/sub-azione, nonché per anno di presentazione della domanda di aiuto.

Il Consiglio di Amministrazione, in caso di scioglimento del GAC (a PSL attuato), approva un accordo con un Ente Pubblico socio del GAC per la presa in consegna della predetta documentazione e ne comunica gli estremi al Dipartimento della pesca.

## **Art. 21**

### **Entrata in vigore e modifiche**

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche al presente regolamento saranno approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, sentito il Coordinatore tecnico.

ALLEGATI:

Allegato A - Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/06/2013

Visto:

Il Coordinatore tecnico

Dott. Giuseppe Lembo

Il Presidente  
Avv. Giuseppe Mauro Aquino